

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 1 di 17

Approvazione di Accordo Quadro per la fornitura di Datalogger suddivisi in 2 lotti per il monitoraggio in continuo della pressione di reti idriche e per l'acquisizione delle misure di distrettualizzazione nell'ambito del progetto soggetto a linea di finanziamento PNRR identificato con codice CUP F88B22001130002, riportante come descrizione sintetica la seguente dicitura " RETI DISTRIBUZIONE IDRICA CONFERENZA TERRITORIALE TOSCANA 6 "OMBRONE" * INTERI TERRITORI COMUNALI * REALIZZAZIONE DISTRETTI DI MISURA E DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE, RICERCA PERDITE IDRICHE E SOSTITUZIONE TRATTI INEFFICIENTI", per un importo totale di € 828.600,00 € e durata 30 mesi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LOTTO 2 - Datalogger a batteria per l'acquisizione delle misure legate alle attività di distrettualizzazione

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 2 di 17

SOMMARIO

CAPO I - DEFINIZIONI	3
CAPO II – OGGETTO DELLA FORNITURA	4
2.1 DATALOGGER (REQUISITI MINIMI)	5
2.2 REQUISITI OFFERTA MIGLIORATIVA.....	8
2.3 TEST VALUTAZIONE PRODOTTO OFFERTO.....	8
CAPO III – MARCATURA CE	8
CAPO IV – REQUISITI DNSH	9
CAPO V – IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO	9
5.1 IMPORTO.....	9
5.2 DURATA.....	10
CAPO VI – MODALITA' DI FORNITURA	11
6.1 TERMINI DI CONSEGNA	11
6.2 RESA	11
CAPO VII – CONDIZIONI CONTRATTUALI	12
7.1 FATTURAZIONE	12
7.2 PENALI	12
7.3 REVISIONE DEI PREZZI	12
7.4 GARANZIA.....	13
CAPO VIII – QUALITA' DEL SERVIZIO	14
8.1 REFERENTE DEL FORNITORE.....	14
CAPO IX – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	14
CAPO X – INADEMPIMENTI DELL' APPALTATORE	14
CAPO XI – RISOLUZIONE AUTOMATICA DEL CONTRATTO	15

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 3 di 17

CAPO I - DEFINIZIONI

Nel presente documento viene attribuito ai termini che seguono il significato sotto specificato:

Committente: ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.

Fornitori: aggiudicatario della presente procedura

Capitolato: il presente documento

Fornitura: il complesso dei beni da fornire e delle attività di imballo, trasporto e consegna e servizi accessori previsti dal Disciplinare

Contratto: l'insieme dei documenti che regolano il rapporto contrattuale fra Committente e Fornitore

Materiale: l'insieme dei prodotti oggetto del Contratto

CAPO II – OGGETTO DELLA FORNITURA

Accordo quadro per la fornitura di Datalogger a batteria per l'acquisizione delle misure di pressione e portata legate alla necessità di monitorare i consumi dei distretti idrici in cui è suddivisa la rete di acquedotto aziendale e dotati delle caratteristiche descritte nei capitoli successivi.

Rispettivamente sono riportate nella seguente tabella le tipologie richieste:

CODICE	DESCRIZIONE	u.m.	PREZZO
02.01	<u>Data logger</u> - Comunicazione 2G/4G M2M (LTE-M / NB-IoT) - Grado di protezione IP68 - Batteria alta capacità al litio incorporata e sostituibile da utente - 3DI per calcolo portata - 2AI alimentazione remota di sensori di terzi - Interfaccia per programmazione e comunicazione - Antenna Esterna e relativi accessori	cad	1200
02.02	<u>Data logger</u> - Comunicazione 2G/4G M2M (LTE-M / NB-IoT) - Grado di protezione IP68 - Batteria alta capacità al litio incorporata e sostituibile da utente - 3DI per calcolo portata - 2AI alimentazione remota di sensori di terzi - Interfaccia per programmazione e comunicazione - Antenna Esterna e relativi accessori - 1 DO per comando valvola a 3 fili	cad	1500

Tale accordo fa inoltre parte del “Progetto di Digitalizzazione, distrettualizzazione ed efficientamento delle reti per la riduzione dei prelievi idrici dall’ambiente e prioritariamente dalle fonti a maggiore vulnerabilità quali-quantitativa.” finanziati dal PNRR, missione M2 (“Rivoluzione verde e transizione ecologica”), componente C4 (“Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”), investimento I4.2 (“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”) CUP F88B22001130002

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 	Pag. 5 di 17

2.1 DATALOGGER (REQUISITI MINIMI)

I data Logger dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

Caratteristiche costruttive

- Box in materiale isolante con grado di protezione IP68 o superiore
- Sistema di fissaggio a parete preferibilmente con sgancio rapido del Data logger
- Batteria integrata e sostituibile che garantisca, in modalità low power, un funzionamento di media lunga durata (vedi il paragrafo *caratteristiche alimentazione*)
- Predisposizione per utilizzo di una antenna esterna per la trasmissione dei dati in condizione di segnale scarso, senza alterare il grado di protezione del Data logger
- Utilizzo di sim dati in formato 2FF, 3FF o 4FF
- Connettori standard militari IP68 (non sono ammessi pressacavi)
- Si richiede una garanzia di almeno 2 anni sulle forniture
- Range temperatura richiesto da -10°C a +40°C

Caratteristiche Canali I/O

- N.3 ingressi digitali (min) gestibili come ingressi di segnalazione/allarme e/o come contatore con possibilità di definire il peso dell'impulso.

Ogni ingresso contatore dovrà

- calcolare la portata impostando un tempo di osservazione, e rendere questa informazione disponibile allo SCADA aziendale (Wonderware Archestra 2020)
 - gestire impulsi di durata minima pari a 300ms in modo tale da riuscire nel calcolo di portata precedentemente descritto anche nel caso di dinamiche rapide.
- N.2 ingressi analogici (min) con standard 4..20mA con possibilità di alimentare il loop solo nel momento del campionamento e per un tempo di warm-up tarabile.
 - N.1 Uscita digitale (opzionale) con comando a 3 fili monostabile a 12V per apertura e chiusura elettrovalvola per la regolazione giorno/notte di idrovalvole installate su rete idrica aziendale. Si richiede che tale uscita sia attivabile su fasce orarie programmabili mediante una funzionalità di calendario.

Tale opzione è l'unica caratteristica che distingue i codici 02.01 e 02.02.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italyadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 6 di 17

Caratteristiche di comunicazione:

- Modem integrato GSM su banda 2G/4G e/o NbIOT.
- Utilizzo di SIM standard 2FF, 3FF o 4FF e comunque non saldate
- Antenna con caratteristiche ottimizzate per installazioni sotto strada.
- Presenza di connettore per antenna esterna e cavo di 1mt.
- Possibilità di gestire per la trasmissione delle misure APN privato con autenticazione Radius di AdF
- Possibilità di gestire l'invio dati ad indirizzi FQDN tramite DNS di AdF
- Possibilità di aggiornare data e ora del DL attraverso protocollo NTP interno alla rete AdF
- Per l'invio dei dati a SCADA sono ammesse le seguenti soluzioni:
 - o protocollo MQTT
 - o protocolli proprietari: includendo gratuitamente nella fornitura un numero di gateway compatibili con lo SCADA Wonderware System Platform e commisurati alla quantità di Datalogger forniti (es: OPC-UA o OPC-DA).
 - o In alternativa si richiede che il fornitore fornisca script (con codice sorgente aperto), in ambiente nodered o python (messo a disposizione da AdF), che permettano la pubblicazione dei dati storici ricevuti dagli strumenti di fornitura (via ftp, coap etc) su specifici topic di un broker MQTT interno alla rete AdF.

In tutti i casi si richiede al fornitore di dare evidenza ai tecnici di AdF della funzionalità della soluzione proposta per l'acquisizione a SCADA (Wonderware System Platform) delle misure, entro 30 giorni dalla aggiudicazione della gara pena la risoluzione del contratto senza oneri per AdF.

- Il modem deve rimanere spento al di fuori delle finestre configurate per la comunicazione con lo Scada.

Trattamento delle informazioni e diagnostica interna:

- I segnali di tipo analogico ed i contatori derivati dai segnali digitali devono essere archiviabili su buffer con intervallo temporale settabile (1 min, 5 min, 10 min, 15 min, ecc.).
- I segnali digitali devono essere archiviabili su buffer al cambio di stato.
- Deve essere presente la possibilità di definire più soglie di allarme sui segnali analogici e/o misure di portata.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 7 di 17

- La presenza di un allarme digitale o di superamento soglia deve determinare l'accensione straordinaria del modem ed inviare istantaneamente l'allarme allo Scada.
- Devono essere trasmesse le informazioni di diagnostica del Data Logger e della batteria integrata (preferibilmente con tempo di autonomia residua stimato).
- La configurazione locale del dispositivo dovrà avvenire con protocolli wireless (es: wi-fi, bluetooth) a seguito dell'attivazione dell'interfaccia senza la necessità di aprire il dispositivo stesso (esempio: attivatore reed)

Configurazioni e Trasmissione Dati

- In modalità low power il datalogger deve poter archiviare a bordo i dati a intervalli regolari, crono-datandoli, per poi inviarli al centro di controllo con una frequenza predefinita (di minimo 6 trasmissioni giornaliere) al fine di ridurre il consumo energetico legato all'accensione del modem.
- Il software di sviluppo deve poter permettere l'analisi di tutti i canali, delle informazioni interne, della diagnostica e della qualità del segnale di trasmissione.
- Il fornitore dovrà garantire un meccanismo per cui le configurazioni dei datalogger possano essere lette e riscritte da remoto tenendo conto e superando il fatto che i modem rimangono spenti per la maggior parte del tempo e che le sim dell'apn adf non navigano su internet.
- Il Data Logger deve avere un buffer interno con la capacità di almeno 10.000 campioni.
- Si intende compreso nella fornitura numero 2 kit completi per la programmazione / configurazione del DL (es: cavo di programmazione, dispositivo di accensione, software di configurazione etc)

Caratteristiche di alimentazione:

Batteria interna con la capacità di garantire almeno 1 anno di autonomia con la seguente configurazione:

- Numero tre contatori con impulso medio ogni 10sec.
- Numero due ingressi analogici alimentati dal Data Logger e tempo di warm up di 1sec.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 8 di 17

- Sei trasmissioni dati giornalieri. - Dovrà essere fornito un metodo di calcolo anche su formato excel) con cui stimare l'autonomia della batteria in funzione della configurazione desiderata.

2.2 REQUISITI OFFERTA MIGLIORATIVA

Vedi Documento allegato “Offerta Tecnica Lotto II – Allegato E”.

2.3 TEST VALUTAZIONE PRODOTTO OFFERTO

A seguito della proposta di aggiudicazione disposta nei confronti del primo classificato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Dlgs 36/2023, la SA provvederà alla verifica dei requisiti minimi del prodotto offerto (vedi capitoli 2.1 e 2.2) del Disciplinare ed altresì dei requisiti migliorativi offerti dall'o.e. in sede di offerta tecnica.

L'o.e. primo in graduatoria dovrà inviare presso la sede di AdF (vedi capitolo 5.1) una partita di nr 1 prototipo, al fine di poter effettuare i test di verifica sopra descritti.

All'Impresa prima classificata che avrà offerto un prodotto non rispondente ai requisiti verrà revocata l'aggiudicazione provvisoria ed esclusa dalla procedura di gara. La stazione appaltante provvederà pertanto a stilare una nuova graduatoria ed a ripetere i test.

Nel caso nessun offerente sia in grado di garantire conformità dei requisiti, l'appalto non sarà aggiudicato.

CAPO III – MARCATURA CE

I prodotti forniti devono rispettare i seguenti requisiti:

- Direttiva RED 2014/53/EU Dispositivi radio

Ai fini della marcatura CE, i prodotti forniti dovranno soddisfare le seguenti Direttive:

I prodotti forniti devono rispettare i seguenti requisiti:

Direttiva RED 2014/53/EU Dispositivi radio

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 9 di 17

Ai fini della marcatura CE, i prodotti forniti dovranno soddisfare le seguenti Direttive:

- 2014/30/UE “Compatibilità elettromagnetica” (Data Logger)
- 2014/35/UE “Bassa tensione” (Data Logger)
- 2004/108/CE

CAPO IV – REQUISITI DNSH

Le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno inoltre rispettare i requisiti del (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Nello specifico la fornitura in oggetto rientra tra le categorie di forniture previste nella Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche riportata nella Guida operativa per il rispetto del DNSH

Molti dei requisiti indicati nella scheda 3 per la categoria “Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche” risultano non applicabili alla tipologia di fornitura oggetto della gara.

Viene pertanto Allegato 1 con riportati i requisiti previsti nella scheda 3 nell’ambito del DNSH applicabili per la fornitura in oggetto.

I requisiti richiesti sono necessari in quanto la fornitura rientra nell’ambito del progetto di riduzione delle perdite nei comuni di AdF a maggiore criticità soggetti a finanziamento PNRR, pertanto sono requisiti fondamentali, pena l’esclusione dal bando di gara.

CAPO V – IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

5.1 IMPORTO

L’importo dell’accordo quadro derivante dalla presente procedura è di 284.100,00 euro di cui 0,00 euro per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

A titolo indicativo e non esaustivo il numero di datalogger richiesti sarà di circa nr. 231, di cui

- 208 della tipologia 02.01 con costo unitario a base di gara pari a € 1200,00
- 23 della tipologia 02.02 con costo unitario a base di gara pari a € 1500,00

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italyadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 10 di 17

Entrambe le tipologie di datalogger devono essere comprensive di:

- tutto ciò che è necessario all'integrazione dei dati inviati con lo SCADA aziendale (come descritto nel capitolo 2);
- Soluzione software per la gestione del repository delle configurazioni dei datalogger (come descritto nel capitolo 2);
- Antenna esterna e cavo di collegamento (1mt)
- cavi di connessione e accessori come descritto nei capitoli precedenti

l'o.e. al fine di presentare offerta dovrà effettuare un ribasso percentuale sull'importo di ogni singolo Datalogger.

Dovranno essere compresi nell'offerta nr. **2 kit di programmazione** per la configurazione dei dispositivi oggetto di gara. E' richiesto, pertanto, all'o.e. di corredare la fornitura con 2 kit di programmazione che verranno utilizzati per tutti gli strumenti richiesti.

Si richiede inoltre una giornata di formazione per massimo 10 persone allo scopo di istruire il personale tecnico aziendale alle attività di montaggio, configurazione e diagnostica delle apparecchiature oggetto di fornitura.

5.2 DURATA

L'avvio dell'esecuzione della fornitura (primo ordine di fornitura) sarà effettuato entro 15 giorni dalla stipula del contratto d'Appalto. In caso d'urgenza la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il primo ordine prima della stipula del contratto.

Il tempo utile per ultimare le attività comprese nell'affidamento è fissato in mesi 30 (trenta) naturali consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto quadro.

Qualora alla scadenza temporale del contratto quadro non sia esaurito l'importo massimo complessivo di cui sopra, AdF S.p.A., a suo insindacabile giudizio e previa comunicazione all'O.E., si riserva la facoltà di prorogare la durata contrattuale per un massimo di ulteriori 365 giorni.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 11 di 17

L'Appaltatore resterà vincolato ad accettare le eventuali variazioni di cui sopra e pertanto non potrà chiedere indennità di sorta né la risoluzione del contratto.

In fase di contabilizzazione si procederà ad applicare all'EPU posto a base di gara, il ribasso percentuale offerto dall'o.e. in sede di offerta economica.

In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata, in linea con l'evento stesso.

La Stazione Appaltante potrà usufruire dell'accordo Quadro in essere nella misura e quantità a seconda delle proprie esigenze senza nessun obbligo di fornitura minima imposta dal Fornitore

CAPO VI – MODALITA' DI FORNITURA

La fornitura del Materiale avverrà con le modalità illustrate nei successivi paragrafi.

6.1 TERMINI DI CONSEGNA

Il Fornitore dovrà garantire i seguenti tempi di consegna 30 giorni solari dalla data di richiesta eseguita con comunicazione tramite PEC.

Il Fornitore avrà l'obbligo di allegare il Documento di Trasporto (d.d.t.) inerente al materiale richiesto al momento della spedizione.

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare i tempi di consegna sopra indicati salvo motivi di causa maggiore, che comunque dovranno essere tempestivamente comunicate e giustificate.

La consegna avverrà c/o il Magazzino di Acquedotto del Fiora spa in Grosseto Via Giordania 69 o Siena via della Pace 93, loc. Renaccio.

6.2 RESA

La resa del materiale avverrà tramite spedizione corriere da parte di AdF.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 12 di 17

CAPO VII – CONDIZIONI CONTRATTUALI

7.1 FATTURAZIONE

In fattura dovrà essere indicato il numero dell'ordine sulla cui base la medesima sia stata emessa; ogni fattura dovrà essere riferita ad un solo codice CIG.

La fattura dovrà essere compilata in conformità alle norme del DPR 633 del 26.10.1972 e ss.mm.ii. e dovrà contenere i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA, nonché, nel caso di contratto soggetto all'applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, il riferimento al codice CIG e, se presente, al CUP.

La fattura dovrà essere intestata ad Acquedotto del Fiora S.p.A. all'ordine e recapitata presso l'indirizzo sopra riportato.

7.2 PENALI

In caso di inosservanza dei termini di consegna stabiliti il Fornitore sarà soggetto ad una penale giornaliera dello 0,10% del valore della partita in ritardo.

Nel calcolo dei tempi di consegna effettivi non si terrà conto del periodo dell'anno compreso fra il 23 dicembre ed il 01 gennaio e del periodo dell'anno che va dal 10 agosto al 25 agosto.

Non si dovrà comunque superare il limite massimo di ritardo di 30 giorni solari.

Trascorsi invano detti termini il Committente potrà esercitare la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto e il Fornitore sarà sospeso per un anno dalla partecipazione alle gare Acquedotto del Fiora S.p.A.

Tuttavia, nei casi in cui il Committente dovesse ritenere, a proprio insindacabile giudizio, di accettare consegne effettuate oltre i limiti sopraindicati, sarà applicata una penale giornaliera dello 0,10% per ogni ulteriore giorno di ritardo e l'Impresa sarà comunque sospesa per un anno dalla partecipazione alle gare Acquedotto del Fiora S.p.A. Raggiunto il limite massimo del 10% dell'importo contrattuale opererà la risoluzione automatica del contratto per grave inadempimento del Fornitore.

7.3 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 comma 1 Dlgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura oggetto, i prezzi

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 13 di 17

sono aggiornati, previa esplicita richiesta decorsi almeno 1 anno dalla stipula del contratto e con frequenza non superiore ad una volta ogni 6 mesi, nel seguente modo. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT per il codice 0050: beni strumentali con le seguenti modalità.

Verrà valutata la variazione dell'indice al momento della presentazione dell'offerta rispetto all'indice al momento della richiesta di rivalutazione. Tali variazioni, in aumento o in diminuzione, saranno valutate, rispettivamente dalla stazione appaltante o dall'Appaltatore/Fornitore, soltanto se risulteranno tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al cinque per cento dell'importo del prezzo unitario offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. In tal caso si procederà a riconoscere, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

7.4 GARANZIA

Secondo la normativa vigente.

Tutti i materiali oggetto della fornitura dovranno risultare conformi alle Norme CEI vigenti con l'obbligo del marchio IMQ o altri marchi vigenti nella CEE.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 14 di 17

CAPO VIII – QUALITA' DEL SERVIZIO

8.1 REFERENTE DEL FORNITORE

All'atto dell'inoltro del modulo "Accettazione del Contratto", il Fornitore è tenuto a comunicare il nominativo ed i dati (telefono, fax, indirizzo e-mail) di massimo due referenti, specificando le relative mansioni.

CAPO IX – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa Appaltatrice si obbliga:

- al trattamento economico, sia ordinario che straordinario, dovuto al proprio personale, nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalla legge e dai contratti nazionali di categoria;
- al rispetto delle norme a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ex D.Lgs. 81/2008.

CAPO X – INADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore si renda inadempiente alle obbligazioni contrattuali, la Committente invia comunicazione scritta di contestazione degli addebiti, con assegnazione allo stesso di un termine perentorio, non inferiore a 10 (dieci) giorni, entro il quale assolvere ai propri obblighi e adempiere alle prescrizioni impartite dalla Committente.

Trascorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto, la Committente ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto.

Qualora si renda necessario, nella comunicazione di risoluzione, indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna delle attività contrattuali; qualora l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, la Committente procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Nelle more delle contestazioni di cui al presente articolo è fatto salvo il diritto della Committente di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altre imprese, le prestazioni oggetto dell'affidamento non iniziate ovvero eseguite soltanto parzialmente e comunque non ultimate dall'Appaltatore secondo le prescrizioni date, ogni qual volta

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 15 di 17

l'Appaltatore non vi abbia provveduto, nonostante la richiesta scritta della Committente. In questo caso la Committente darà notizia di detta decisione a mezzo raccomandata a/r all'Appaltatore, quantificando l'attività, da svolgere ed indicando le date in cui verranno iniziati i servizi da parte di altre imprese o direttamente a cura della Committente. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati all'Appaltatore.

CAPO XI – RISOLUZIONE AUTOMATICA DEL CONTRATTO

Le Parti espressamente convengono che il Contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cc, nelle seguenti ipotesi:

violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o relative alla sicurezza (anche stradale), ovvero grave mancata cooperazione con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;

frode o negligenza grave nella condotta delle prestazioni contrattuali;

sopravvenuta carenza, in corso di esecuzione del Contratto, di uno o più uno o più dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previsti dall'Art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;

qualora l'Appaltatore non fornisca le attività in conformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare impieghi personale e/o attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, mal funzionanti.

sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;

venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;

venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;

compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Committente o società da essa controllate;

qualora l'Appaltatore apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione **scritta della Committente, modifiche e/o variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;**

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Pag. 16 di 17

1. mancato adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
2. violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;
3. violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
4. omissione della stipula delle polizze assicurative previste nel contratto e/o loro mancato rinnovo e/o venir meno, in qualsiasi momento di efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista;
5. violazione dell'Appaltatore o del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Appaltatore o subappaltatore;
7. reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel presente Capitolato o nei suoi allegati;
8. violazioni in merito alla costituzione della cauzione definitiva;
9. accertata negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione delle attività, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione;
10. violazione degli obblighi in materia di gestione dei rifiuti;
11. occultamento di gravi vizi e difetti rispetto alle attività eseguite;
12. raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate all'Appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto;
13. comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificamente previsti a carico dell'Appaltatore dal modello di gestione.

In tali casi, la Committente può procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile e della presente disposizione, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata r/r, fax o pec, indirizzata al Referente del Contratto.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>	Pag. 17 di 17

Qualora si verifichi la risoluzione di diritto del Contratto, nessun indennizzo, o risarcimento sarà dovuto all'Appaltatore. In ogni caso, la risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della Committente, salvo l'accertamento del maggior danno, ai sensi degli articoli 1453 e ss. del codice civile. La decisione della Committente di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

Per eventuali controversie giudiziarie è competente il foro di Grosseto